

«Un momento duro per la costa, ma ce la faremo»

Batani, gruppo Select Hotels: «Abbiamo dovuto chiudere, ma siamo già al lavoro per nuove proposte»

Fra i settori economici che saranno più danneggiati in Romagna dal l'epidemia da Covid-19 c'è il turismo. Nessuno sa quando finiranno i blocchi: per ora l'unica certezza è che nei 110 chilometri della costa romagnola le prenotazioni sono state cancellate. In più ci sarà da fare i conti con la carenza di personale: da molti anni sia nel settore ricettivo che in quello della ristorazione una quota rilevante del personale proviene dai paesi dell'est e dal Nord Africa.

Il gruppo Select Hotels della famiglia Batani, che gestisce dieci alberghi a quattro e cinque stelle, fra i quali il Grand Hotel Da Vinci a Cesenatico e il Miramon-



ti ad Acquapartita di Bagno di Romagna, dove era nato il fondatore Antonio Batani, ha affidato a una lettera e un videomessaggio di Paola Batani (**foto**) un saluto a clienti e amici.

«**Abbiamo** dovuto chiudere tutte le nostre strutture - dice Pao-

la Batani - ma non stiamo certo con le mani in mano: stiamo lavorando a nuove idee per una 'vacanza perfetta' all'insegna della spensieratezza e del divertimento, perché ce ne sarà bisogno quando tutto questo sarà finito».

Problemi per il personale, sì, ce ne saranno. «A pieno regime impieghiamo circa 800 persone, delle quali circa 200 straniere - spiega Batani -. Per i dipendenti con contratto annuale c'è la cassa integrazione, ma per l'assunzione degli stagionali aspetteremo l'evolversi della situazione». Certo, molti stranieri in realtà non sono rientrati a casa, sono qui in attesa di poter lavorare. «Il problema non è il personale - chiarisce però Batani -, sono i clienti! Ma siamo convinti che questo momento passerà, che andrà tutto bene».

Paolo Morelli